

pur un poco huominiu ambizioso, ma solamente hauere hauuto
 cura della utilità della patria, che neffune, o molto poch e me-
 morie d'antichi sono à Vinegia, d'huomini per altro chiarissi-
 mi e in casa, & fuori, e iquali molto bene hanno meritato della
 Republica, non sepolchri, non statue a cauallo, non becchi di
 nauì, o insegne tolte a gli inimici uinti in battaglie grandi. Io di-
 ro uno effempio solo tra molti d'Andrea Contarino Doge
 mio parente. Al tempo della guerra Genouese importantiss.
 & pericolosissima di tutte, essendo questo Doge presidente al-
 la Republica nostra, con incredibile Sapientia, & singolare
 grãdezza d'animo saluò la Republica, & datagli una grandis-
 sima rotta fracassò gli inimici già uincitori, et tutti fino a uno
 gli amazzò, ò fece prigioni. Conseruata la patria, accresciuta,
 & stabilita la Republica passò di questa uita, & ordinò nel te-
 stamēto, ch' alla sepoltura sua, laquale anchora il di d'hoggi
 si uede a Sã Stephano, nõ si mettessero alcune insegne, ne armi
 della famiglia nostra. Ma che pure iui. tu non uedrai scritto
 il nome di si grã Doge: anzi dalla modestia sua è auenuto, che
 quasi nessuno sa la sepoltura di così celeberrimo, & illustrissi-
 mo Principe. Io giudico, che questo sia certissimo argomento,
 che i nostri maggiori nõ si diletтарono d'ambitiõe, ne di boria,
 ma solamente ebbero cura del ben della patria, & della utili-
 tà cõmuue. Con questa dunque incredibile uirtù d'animo i no-
 stri antichi ordinarono questa Republica, quale dopo ogni me-
 moria degli huomini, s'alcuno farà paragone di questa no-
 stra con le piu famose antiche, ueggio piu chiaro che la luce di
 mezzo giorno non essere stata alcuna altra: quando io oso di-
 re, che nelle memorie de Philosophi Illustri, iquali secondo il de-
 siderio dell'animo fusero forme di Republica, non se ne contis-